

16/3/77

La FEDERAZIONE GIOVANILE SOCIALISTA, partecipando al corteo per il funerale del compagno FRANCESCO LORUSSO, barbaramente assassinato venerdì a BOLOGNA, in occasione di scontri tra studenti universitari e forze dell'ordine, ha inteso esprimere il proprio sdegno per gli episodi di violenza di questi giorni innescati dalla irresponsabile azione delle forze preposte alla salvaguardia dell'ordine democratico .

Il funerale svolto nel massimo ordine è stata la dimostrazione, mentre il centro cittadino era presidiato da ingenti forze di polizia, della volontà degli studenti di respingere qualsiasi provocazione tendente, in un piano organico di tensione e di eversione, a isolare il movimento degli studenti, e a dividere gli studenti in lotta dal movimento dei lavoratori, per poi isolare e sconfiggere il movimento dei lavoratori stesso .

L'uccisione del compagno LORUSSO è da inquadrare nella attuale situazione politica che, di fronte agli attacchi al sistema di potere della DEMOCRAZIA CRISTIANA (voto sulla LOCKHEED), di fronte alla ripresa della lotta operaia contro i provvedimenti economici del governo ANDREOTTI (sciopero generale del 18 MARZO ; conclusioni della assemblea dei quadri dell' FLM) vede un rilancio della strategia della tensione che passa per una precisa gestione dell'ordine pubblico da parte del governo e delle forze reazionarie e per l'azione di rispetti gruppi di provocazione esterni al movimento, e che tende ad una svolta a destra del quadro politico ed istituzionale .

A chi vuole farci passare in questi giorni come chi è indulgente verso gli episodi di violenza gratuita e di provocazione, rispondiamo con una frase di un nostro volantino : " LE FORZE CHE VOGLIONO PORTARE NEL MOVIMENTO LA STRATEGIA DISPERATA DI TRASFORMARE LO SCONTRO DI CLASSE IN GUERRA CIVILE VANNO BATTUTE POLITICAMENTE PERCHE' DIVENTANO DI FATTO SUBALTERNE AL DISEGNO DELLE FORZE REAZIONARIE " .

Dinanzi a tali tentativi è necessario creare una unità di lotta tra studenti ed operai che venga costruita tramite il confronto continuo e diretto nelle fabbriche, nelle scuole, nelle università, (come già è avvenuto nella assemblea alla SALA BORSA fra movimento operaio e movimento degli studenti; e nella assemblea dei quadri dell' FLM) durante le manifestazioni e che porti all'individuazione di contenuti e programmi comuni da parte del movimento sindacale, delle forze di sinistra e dei movimenti di massa .

SEGUE →

Per questo noi crediamo che il movimento degli studenti e quello dei lavoratori debbano immediatamente lavorare per la ricerca di contenuti per la radicale trasformazione della società, della scuola della Università, sulla base di una lotta per la PIENA OCCUPAZIONE e l'inserimento di tutti e soprattutto dei giovani nel tessuto produttivo del PAESE, per una scuola e una Università che diano a TUTTI la possibilità di essere inseriti nel mondo del lavoro che superino la divisione fra professionalità e cultura, base per il perpetuarsi della divaricazione tra lavoro manuale e lavoro intellettuale e quindi della società capitalista, per costruire una alternativa di sinistra al sistema capitalistico .

La manifestazione di oggi, pure se con dei grossi limiti, può costituire un primo momento da parte della popolazione per dimostrare che la città risponde con fermezza e senso di responsabilità a chi vuole imporre una situazione di tensione e stato d'assedio.

E' tuttavia evidente che bisogna superare le ambiguità che in questa situazione possono emergere, puntando al dibattito e al confronto unitari fra le forze della sinistra, contro le forze che nel paese, nella D.C., nel governo tentano di imporre una svolta autoritaria.

F.G.S.I.

FEDERAZIONE GIOVANILE SOCIALISTA BOLOGNA